

rale allora dell' armi Romane nella Germania. Era questi di nazione Spagnuolo, perchè nato in Italica Città della Spagna, come si raccoglie da Dione (*a*), e da Eutropio (*b*), benchè Aurelio Vittore (*c*) il dica venuto alla luce in Todi; nè alcuno finora avea ottenuto l' Imperio, che non fosse nato in Roma, o nel vicinato: contuttociò Nerva fu di sentimento, che per iscegliere chi dovea governare un sì vasto Imperio, si avea da considerare più che la Nazione l'abilità e la Virtù. Pertanto in occasione di una vittoria riportata nella Pannonia, fatto raunare il Popolo nel Campidoglio nel dì 18. di Settembre, come alcuni vogliono (*d*), o piuttosto nel dì 27. o 28. di Ottobre, come pretendono altri, ad alta voce dichiarò, ch' egli adottava per suo Figliuolo *Marco Ulpio Nerva Traiano*, a cui nel Senato diede nel giorno stesso il titolo di *Cesare* e di *Germanico*, e scrisse di suo proprio pugno, avvisandolo di tale elezione. (*e*) Fors' anche, secondo alcuni, non era pervenuta questa nuova a Traiano, soggiornante allora in Colonia, che Nerva il proclamò *Imperadore* (*f*), conferendogli la Tribunizia Podestà, ma non già il titolo d' *Augusto*; cioè il creò suo Collega nell' Imperio. Può essere, che ciò avvenisse alquanto più tardi. Almen certo è, che il difegnò Console per l' Anno seguente. Il merito affai conosciuto di Traiano, che era stato Console nell' Anno 91. ed avea avuto il Padre, stato anch' esso Console (non si sa in qual Anno) fece, che ognuno ricevesse con plauso una sì bella elezione, e cessasse ogni sollevazione e tumulto in Roma. Si trovava allora Traiano nel maggior vigore della virilità, perchè in età di circa quarantaquattro anni.

(a) Dio l. 68
(b) Eutrop. in Breviar.
(c) Aurelius Victor in Epitome.

(d) Panvinius, Petavius, Pagius, Dodwellus, Fabretus, Tillemont.

(e) Plin. in Panegyri.
(f) Euseb. in Chronico.

Anno di CRISTO XCVIII. Indizione XI.

di EVARISTO Papa 3.

di TRAIANO Imperadore 1.

Consoli { MARCO COCCEIO NERVA AUGUSTO per la quarta volta,
MARCO ULPIO TRAIANO per la seconda.

CREDESI, che a questi Consoli ne fossero sùstituiti de gli altri nelle Calende di Luglio, ma quali, nol possiam sapere di certo. Poco sopravvisse il buon Imperadore Nerva, nè già suffisse, come taluno ha pensato, ch' egli deponesse l' Imperio. Riscaldossi egli un giorno forte in gridando contra di un certo Regolo (*g*), che

(g) Aurelius Victor in Epitome, Tillemont, Mem. Hist. Pagius Critic. Baron.